



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA I COMUNI PARTECIPANTI AL PROGETTO LIFE "PIANALTO" PER L'INCENTIVAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI FITODEPURAZIONE

PREMESSA

I comuni partecipanti al progetto LIFE "PIANALTO", sono impegnati a promuovere l'efficienza energetica e la compatibilità ambientale delle attività che si svolgono sul territorio.

I sistemi di depurazione naturale dei reflui rappresentano valide soluzioni impiantistiche per il trattamento sia secondario che terziario dei reflui domestici ed assimilabili, in grado di assicurare ottime rese depurative soprattutto per parametri quali COD, BOD5, solidi sospesi e sedimentabili e Azoto.

La fitodepurazione è un processo naturale per depurare le acque reflue che sfrutta i meccanismi di autodepurazione tipici delle aree umide.

In molti casi la realizzazione di un'area umida artificiale ha portato all'instaurarsi di nuove dinamiche delle popolazioni faunistiche con la comparsa di specie che un tempo erano indigene e che, successivamente, sono scomparse, poiché sono venute a mancare gli habitat adatti; un tipico esempio è quello della comparsa di uccelli acquatici e di specie anfibe.

L'integrazione dei sistemi di fitodepurazione nel paesaggio è particolarmente efficace e positiva se la scelta delle essenze da piantumare viene orientata verso essenze tipiche dell'area d'intervento e/o di quelle limitrofe.

Tutto ciò risponde a quanto indicato dalla normativa: riqualificare i corpi idrici, migliorandone le "capacità naturali di autodepurazione", e garantendo in essi la presenza di "comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate" (vedi D. Lgs. 152/1999, e successive modificazioni ed integrazioni).

POICHÉ

E' interesse del Progetto LIFE Pianalto e dei Comuni partecipanti, favorire la diffusione sull'intero territorio di popolazioni faunistiche indigene, la cui presenza è ormai ridotta a causa della scomparsa di habitat idonei.

La fitodepurazione può assumere un ruolo interessante, complementare ai laghi e alle peschiere – in particolar modo rispetto a quelle rinaturalizzate –, nella definizione di un insieme articolato di habitat idonei alle popolazioni faunistiche indigene, collegabili da un reticolo di corridoi ambientali.

I sistemi a flusso superficiale (FWS) rivestono una similitudine funzionale alle peschiere, elemento storico del paesaggio del Pianalto.

I sistemi a flusso superficiale (FWS) sono particolarmente indicati per le situazioni frammentate, fino alla singola unità abitativa, in cui è opportuno un trattamento terziario degli scarichi di acque reflue domestiche e degli insediamenti che hanno le caratteristiche previste dalla Legge Regionale n. 13 del 26 marzo 1990.

L'attivazione ed il monitoraggio di qualche decina di impianti, su un'area sufficientemente ampia come quella del Pianalto, avrebbe una rilevanza scientifica e dimostrativa di livello nazionale, permettendo di tarare ed ottimizzare sia i metodici di progettazione che le tecniche di realizzazione e manutenzione.

La realizzazione e manutenzione di un numero sufficiente di queste tecnologie potrebbe allargarsi facilmente alle tre Province, portando interessanti ricadute occupazionali sull'area.

ALLORA

Si reputa importante poter incentivare la realizzazione degli impianti di fitodepurazione a flusso superficiale (FWS) sul territorio dei Comuni aderenti all'AGESPI, per tutte quelle situazioni disperse, di dimensione compresa tra 1 e 100 a.e. (abitanti equivalenti), il cui collegamento ad una rete fognaria risulti eccessivamente oneroso, e pertanto, si sottoscrive il seguente

PROTOCOLLO DI INTESA

OBIETTIVO

Incentivare la realizzazione degli impianti di fitodepurazione a flusso superficiale (FWS) sul territorio dei Comuni aderenti all'AGESPI, per tutte quelle situazioni disperse, di dimensione compresa tra 1 e 100 a.e. (abitanti equivalenti), il cui collegamento ad una rete fognaria risulti eccessivamente oneroso.

IMPEGNO COMUNE

I seguenti Comuni:

Baldissero d'Alba	Poirino
Carmagnola	Pralormo
Chieri	Riva di Chieri
Cellarengo	San Paolo Solbrito
Ceresole d'Alba	Santena
Dusino San Michele	Santo Stefano Roero
Isolabella	Sommariva del Bosco
Montà	Valfenera
Moltaldo Roero	Villanova d'Asti
Monteu Roero	Villastellone

partecipanti al Progetto LIFE "HIGHPLAN-PIANALTO", finanziato dalla Commissione Europea DG Ambiente, con il coordinamento dell'Agenzia per lo sviluppo sostenibile del Pianalto (AGESPI),

SI IMPEGNANO A:

1. Incentivare la realizzazione degli impianti di fitodepurazione oggetto del Protocollo di Intesa, attraverso:
 - uno sconto sull'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI), nel caso di situazioni esistenti;
 - uno sconto sull'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) o una riduzione degli oneri di urbanizzazione primaria, nel caso di nuove edificazioni.

L'entità dello sconto sarà determinata singolarmente da ogni Comune, ma non dovrà essere inferiore a 50 €/anno, nel caso di sconto applicato all'ICI e a 500 € nel caso degli oneri di urbanizzazione.

2. Informare dell'iniziativa, gli abitanti, i professionisti e le imprese che operano localmente nel settore edilizio e del trattamento delle acque reflue.
3. Condividere, attraverso l'AGESPI, le informazioni sul numero, l'ubicazione e la tipologia degli impianti attivati per poter:
 - mappare degli stessi all'interno della cartografia naturalistica del Pianalto, contenente l'ubicazione delle peschiere, dei laghi, dei SIC e delle altre aree e corridoi funzionali agli ecosistemi locali;
 - consentire il monitoraggio della funzionalità degli impianti, di problemi eventualmente emersi e la raccolta delle altre informazioni utili alla diffusione della tecnologia livello locale e regionale.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Per facilitare il conseguimento del suddetto obiettivo, l'AGESPI fornirà il seguente supporto alle Amministrazioni partecipanti:

- le bozze dei documenti necessari a richiedere il contributo da parte dei soggetti interessati;
- la produzione, stampa e invio di pieghevoli informativi, illustranti le caratteristiche ed i vantaggi di questi sistemi, nonché gli incentivi previsti, a gli abitanti residenti in abitazioni non collegabili ai sistemi della rete fognaria e ai soggetti responsabili degli insediamenti che hanno le caratteristiche previste dalla Legge Regionale n. 13 del 26 marzo 1990.
- un servizio di informazioni e assistenza alla realizzazione, compilando un elenco degli operatori che realizzano impianti di fitodepurazione nel Nord Italia, nelle Province di AT, CN, TO e nei Comuni del Pianalto e della manualistica esistente, per i soggetti che volessero optare per il "fai da te" o per l'utilizzazione di "kit" preconfezionati;
- la mappatura e il riversamento sul supporto informatico della posizione e delle caratteristiche dei diversi impianti realizzati;
- il supporto alla realizzazione di corsi, da parte delle strutture didattiche presenti sul territorio, allo scopo di creare le competenze locali utili a trasformare questa tecnica in una risorsa economica locale.
- L'AGESPI fornirà inoltre il supporto alle possibili attività di monitoraggio finanziabili attraverso borsa studio della Regione, raccogliendone e mettendo a disposizione delle Amministrazioni e della Regione stessa i dati risultanti e le eventuali problematiche emerse.